



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA

Anghiari - Badia Tedalda - Caprese Michelangelo - Monterchi - Sansepolcro - Sestino

Via S. Giuseppe, 32 - 52037 Sansepolcro (AR)
Part. I.V.A.: 02098160514

tel. 0575/7301 - fax 0575/730201
E - mail: uff.tec@valtiberina.toscana.it

CAPITOLATO TECNICO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA, CONTROLLO E RILEVAMENTO LETTURE DELLA DISTRIBUZIONE DELLE ACQUE AD USO IRRIGUO DERIVANTI DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO PER I DISTRETTI D1-1 (MOTINA), D2-3 (VIAIO), D1-2 (GRAGNANO) Comuni di Anghiari e Sansepolcro - Per un periodo di tre stagioni irrigue.

CIG = ZF938F3A8C – CPV = 76600000-9

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto lo svolgimento del servizio di vigilanza, turnazione, controllo e rilevamento consumi della distribuzione delle acque ad uso irriguo derivante dalla diga di Montedoglio per il distretto n. D1-1 (Motina), D2-3 (Viaio), D1-2 (Gragnano) per complessivi Ha.400 irrigati ed opere connesse. Lo scopo del servizio è quello di garantire un servizio di vigilanza, da effettuarsi secondo le modalità di cui al presente capitolato e con le modalità di seguito indicate.

Art. 2 – Luogo di svolgimento del servizio

Territorio del Piano Irriguo della Valtiberina Toscana

Art. 3 – Durata dell'appalto

Il servizio avrà la durata di tre stagioni irrigue, decorrenti dal perfezionamento degli atti di aggiudicazione.

Art. 4 – Importo a base di appalto

L'importo a base di appalto per il servizio in oggetto ammonta a Euro 38.160,00 (Euro trentottomilacentosessanta,00) per tutta la durata di tre stagioni irrigue e quindi € 12.720,00 annuo (Euro dodicimilasettecentoventi,00) oltre IVA a norma di legge, Il predetto compenso è onnicomprensivo di eventuali altre spese, ed ogni altro diverso onere.

Nella cifra complessiva sono compresi € 900,00 per oneri per rischi interferenziali.

Il prezzo di aggiudicazione derivante dalla procedura di affidamento, non è soggetto a revisione.

Art. 5 – Pagamenti

I pagamenti del corrispettivo spettante all'affidatario verrà corrisposto in 3 (tre) rate annuali (acconto e saldo) ciascuna pari ad 1/3 dell'importo annuale di aggiudicazione, oltre IVA come per legge, previa presentazione di idonea fattura elettronica e di regolarità contributiva ai sensi di legge

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della relativa fattura.

Art. 6 – Modalità e svolgimento del servizio

Il servizio in oggetto dovrà essere svolto a regola d'arte sulla base delle indicazioni contenute nel presente capitolato, con le modalità e le prestazioni che programmerà l'affidatario entro i tempi concordati.

La qualità del servizio dovrà corrispondere in maniera puntuale ed inderogabile alle predette indicazioni. Il servizio dovrà essere svolto in collaborazione con le attività degli uffici dell'Ente.

L'affidatario svolgerà tutte le attività previste per la vigilanza ispettiva esterna, assicurando:

- a) lettura dei contatori, su richiesta di questa Amministrazione, ad intervalli secondo le procedure e i tempi più adeguati e comunque mensilmente;
- b) controllo delle saracinesche, scarichi, sfiati e gruppi di consegna e misura;
- c) rilevazione di fatti, indizi e/o situazioni che attestino l'ipotesi di furti, danni ed effrazioni;
- d) verifica di situazioni anomali o di pericolo;
- e) allontanamento di persone estranee, intervenendo in presenza di presunte situazioni irregolari o illecite;
- f) segnalazione tempestiva all'Unione di anomalie o guasti particolari.

L'affidatario si impegna a:

1. applicare ed operare nel rispetto delle norme regolamentari approvate con deliberazione del Consiglio dell'Unione n.19 del 27.04.2018 recante: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER UTILIZZO ACQUA USO IRRIGUO PROVENIENTE DALL'INVASO DI MONTEDOGLIO;
2. fornire le prestazioni ed a svolgere i compiti di cui al presente art. 6 per le stagioni irrigue 2023 – 2024 e 2025 a partire dalla data della firma del contratto;
3. accertare e segnalare situazioni di pericolo;
4. eseguire periodici controlli quotidiani secondo le modalità impartite dal responsabile del servizio ai terreni interessati dalle richieste della risorsa idrica;
5. redigere un registro per l'annotazione delle utenze;
6. redigere scheda di rilevamento per ogni singolo utente al fine della fatturazione per l'utilizzo della risorsa idrica;
7. l'affidatario dovrà garantire il servizio con mezzo proprio a propria cura e spese. Sollevare l'Ente da qualsiasi responsabilità inerente da sinistri e danni provocati dall'uso non coerente con il vigente Codice della Strada.

Art. 7 – Prestazioni aggiuntive

Oltre a quanto indicato al punto precedente, alla impresa appaltatrice potranno essere richieste prestazioni aggiuntive, sia in termini di servizi che in termine di orario supplementare, compatibili con le mansioni e le qualifiche del personale impiegato.

Dette prestazioni aggiuntive verranno concordate di volta in volta tra il responsabile del soggetto affidatario ed il Responsabile Unico del Procedimento e verranno compensate in aggiunta all'importo contrattuale, sulla base delle effettive ore al prezzo orario unitario derivante dal presente appalto.

Art. 8 – Personale addetto al servizio

Il personale che verrà messo a disposizione dal soggetto affidatario per l'espletamento del servizio in oggetto lavorerà alle dirette dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore sia nei confronti della stazione appaltante che nei confronti di terzi; il personale dovrà essere idoneo

a svolgere le mansioni richieste, dovrà essere a conoscenza delle modalità di espletamento del servizio e consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare;

E' facoltà del Responsabile del contratto chiedere all'impresa di allontanare dal servizio i propri dipendenti o soci che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivi di contestazione od abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

L'impresa affidataria deve avere lavoratori in regola secondo la vigente normativa e secondo quanto previsto dai contratti di categoria. L'impresa è sottoposta a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché di sicurezza sul lavoro, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri.

Durante l'appalto l'impresa deve applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal CCNL valido per la categoria ed eventuali accordi territoriali e/o aziendali in essere.

Art. 9 – Controlli

L'Ente appaltante può in qualsiasi momento, tramite il R.U.P., accertare la regolarità e la adeguatezza del servizio fornito dall'impresa affidataria, effettuare controlli sul personale, sulle modalità di svolgimento del servizio. Il R.U.P. potrà disporre, se del caso, gli adeguamenti e i provvedimenti ritenuti necessari.

I controlli possono riguardare anche eventuali casi di violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché il pagamento delle retribuzioni al personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto, ovvero violazioni delle prescrizioni contenute nei piani di sicurezza;

Nei casi più gravi di inadempienza o non regolare espletamento, potranno essere applicate le penali di cui all'articolo seguente.

Art. 10 – Penali

Nei casi di gravi di inadempienza o non regolare espletamento di cui all'articolo precedente accertate dal R.U.P., ovvero nei casi di mancato espletamento del servizio senza valida motivazione comunicata dall'impresa affidataria per scritto con congruo anticipo, si procederà alla applicazione di una penale corrispondente ad Euro 100,00 che verranno detratte dal corrispettivo in pagamento per il mese corrente.

Nel caso del verificarsi di tre inadempienze accertate e contestate nello stesso anno solare, l'Ente appaltante avrà la facoltà di recedere dal contratto a suo insindacabile giudizio, senza che la ditta possa accampare nessuna pretesa di risarcimento, mancato guadagno o compenso ad altro titolo per la cessazione del servizio.

Art. 11 – Danni a persone o cose

Il soggetto affidatario è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause ad esso imputabili di qualunque natura, che risultino arrecati dal proprio personale a persone e/o cose, tanto dell'Ente che di terzi, in dipendenza di negligenze o di omissioni nell'esecuzione del servizio di cui al presente appalto.

A tal fine l'impresa, prima della stipula del contratto è obbligata a stipulare, qualora non ne sia già in possesso, idonea ed adeguata polizza assicurativa a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del presente appalto. Tale polizza RCT dovrà avere una durata almeno pari a quella del contratto stipulato.

L'accertamento, la quantificazione e le modalità risarcitorie/riparatorie dei danni sarà effettuato dal R.U.P. in contraddittorio con il responsabile dell'impresa appaltatrice.

Art. 12 – Obblighi dell'aggiudicatario

L'impresa risultata definitivamente aggiudicataria dell'appalto dovrà inviare all'Ente Appaltante, prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo di tutti i lavoratori (anche eventuali sostituti) utilizzati nelle varie strutture per l'esecuzione dell'appalto. In detto elenco, a fianco di ogni unità lavorativa, dovrà essere indicata posizione assicurativa e inquadramento livello del CCNL.

L'impresa è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza nonché a redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi.

Il soggetto aggiudicatario, anche se non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga, per tutta la durata dell'appalto, ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperativa, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL di riferimento e dagli accordi integrativi territoriali, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'affidamento e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

Il soggetto affidatario è tenuto inoltre all'osservanza ed applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative. Qualora l'impresa non risulti in regola con gli obblighi di cui al comma precedente, la Stazione Appaltante procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, assegnando all'impresa un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione. Qualora l'impresa non adempia entro il predetto termine la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto destinando le somme trattenute al soddisfacimento degli inadempimenti previdenziali e contrattuali. Per tale sospensione o ritardo di pagamento la Società non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento dei danni.

Art. 13 – Controversie

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sulla interpretazione o esecuzione del contratto di appalto, sarà definita dal Giudice ordinario. Foro competente Arezzo.

L'insorgere di controversie o vertenze non legittima l'impresa appaltatrice a sospendere lo svolgimento del servizio.

Art. 14 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'impresa appaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i., pena la nullità del contratto.

La medesima si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Arezzo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 15 – Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati da parte della Centrale di Committenza avverrà in conformità a quanto prescritto dall'art. 7 del reg. UE 679/2016 e in conformità dell'art. 13 sempre del suddetto regolamento. La finalità giuridica sulla quale si base il trattamento dei dati del fornitore è conforme all'art. 6 c. 1 lett. b), ovvero al fine dell'espletamento del contratto. La categoria dei Dati trattati sono di ordine comune atti a identificare il Fornitore, dettagli assicurativi, dati bancari, dati del personale dipendente e dati giudiziari con riferimento al casellario. La categoria di interessati saranno i fornitori, i dipendenti del fornitore e le controparti in genere. I dati saranno conservati sia in forma Analogica che Digitale e la durata sarà quella prevista dalla legge vigente in tema di Contratti Pubblici e fiscale. I dati non saranno trasferiti all'estero e la conservazione sarà all'interno del perimetro sia fisico che logico dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina

Toscana. I destinatari sono l'interessato stesso, coloro che hanno rapporti con l'interessato, consulenti dello stesso, amministrazioni e organi pubblici, servizi di giustizia e di polizia. L'interessato potrà accedere ai suoi dati dietro formale richiesta presentata in conformità all'art. 15 del Reg. UE 679/2016 e successivamente avvalersi delle facoltà concesse dagli artt. 16 fino al 22.

Art. 16 – Responsabile del Procedimento

Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è il Geom. Stefano Romolini.

Art. 17 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia a quanto disposto dalle norme vigenti in materia ed in particolare:

- Legge e regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato;
- Normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di appalti pubblici ed in particolare il D. Lgs. 50/2016;
- Codice Civile e altre disposizioni in materia.

Sansepolcro, 06/12/2022

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Geom. Stefano Romolini)